

## IL CIVICO MUSEO DELLA SETA ABEGG DI GARLATE



Oltre 60 anni fa fu la società svizzera Abegg, proprietaria dall'Ottocento dei Setifici Abegg, a realizzare la brillante idea di Carlo Job, direttore generale per l'Italia: creare in uno degli stabilimenti della società un museo tecnico scientifico che descrivesse un pezzo della storia dell'industria serica. Venne così inaugurato nel **1953 il Museo Abegg, il primo al mondo di archeologia industriale dedicato al settore della seta.**



Dopo una difficile opera di restituzione e recupero, lo scorso anno il museo ha finalmente riaperto i battenti. Dalla sua riapertura, la gestione dei servizi culturali e didattici del Museo è stata affidata dal comune alla Cooperativa Sociale Liberi Sogni Onlus ([www.liberisogni.org](http://www.liberisogni.org)), una realtà molto attiva da anni sul territorio lecchese in campo culturale e socio-educativo.

Nella filanda bicentenaria, accuratamente restaurata, si sviluppa il **nuovo percorso museale**, curato dal Dott. Flavio Crippa e dal comitato scientifico, coordinato dal Prof. Salvatore Sutera e composto da illustri esperti del settore. Il museo inoltre è stato recentemente inserito nella **Rete dei Musei Tecnico Scientifici della Regione Lombardia** ([www.scienzaingiro.it](http://www.scienzaingiro.it)) al fianco del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano e di altri importanti musei lombardi. "Come amministrazione comunale - ricorda il consigliere delegato alla cultura Mattia Morandi - fin dal 2011 abbiamo profondamente creduto nella riapertura e nel rilancio di questa struttura investendo risorse finanziarie e umane non indifferenti soprattutto per un piccolo comune. Ogni giorno riceviamo richieste di collaborazioni da più parti del mondo e questo ci onora perché significa che il museo sta tornando a essere importante quanto lo era fino alla fine degli anni '90. Ringrazio le centinaia di persone (collaboratori del comitato scientifico, volontari e operatori museali) perché tutti insieme contribuiscono in maniera straordinaria allo sviluppo del nostro museo". A poco più di un anno dalla riapertura tanti i successi re-

gistrati, uno fra tutti il numero di visitatori che supera le 5200 unità tra gruppi di scolaresche, di adulti e visitatori singoli. Più di 70 le classi provenienti da tutte le province lombarde, e qualcuna anche da più lontano, che hanno scelto di visitare il museo e di sperimentare i **laboratori didattici**. Organizzati dalla Cooperativa Liberi Sogni, sono di vario tipo, scientifici, dedicati al ciclo di vita del baco da seta, ma anche artistico-narrativi, incentrati sulla scoperta di antiche leggende sulla seta, e storico-sociali, per offrire la possibilità di affrontare il tema dei diritti e del lavoro dal XIX secolo ai giorni nostri.

Da marzo 2015 è stato avviato l'**allevamento stabile del baco da seta** che darà la possibilità ai visitatori e alle scuole di osservare l'animale dal vivo e il suo ciclo di vita. È partita inoltre l'iniziativa "**Il museo sei tu!**", un ciclo di mostre temporanee che nel 2015 chiamerà la cittadinanza a completare le esposizioni "prestando" al museo oggetti di famiglia inerenti ad un tema prescelto. La prima di queste mostre, "**Da la sòca a la müda**", sarà ospitata dal 9 maggio al 6 giugno 2015 e sarà dedicata alla **moda popolare lombarda** di fine '800 e inizio '900 (collezione Alberico e Corinna Guerzoni). Ricordiamo poi la rassegna **C.A.M.** (Cultura Arte e Musica al Museo), una serie di iniziative rivolte ad un pubblico adulto (concerti, spettacoli, visite guidate, conferenze), e **B.A.M.** (Bambini Al Museo), la possibilità offerta ai bambini, ogni ultima domenica del mese, di visitare con la famiglia il museo accompagnati da una guida e sperimentare ogni volta un laboratorio diverso: creazione di calze per la Befana con bozzoli di seta e materiale di recupero, avvincenti cacce al tesoro, giochi e laboratori in lingua inglese, attività creative-narrative sulle leggende della seta con la creazione di maschere dei personaggi incontrati e tanto altro. Durante l'estate la Cooperativa propone il museo come meta di gite dei centri estivi.

Il museo è aperto alle visite libere tutti i sabati dalle 14.00 alle 17.30 e tutte le domeniche dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30. Le scolaresche ed i gruppi di adulti possono prenotare visite guidate in un giorno qualunque della settimana.

### Per maggiori info:

Cell. 338 4149516 - [info@museosetagarlate.it](mailto:info@museosetagarlate.it)

**[www.museosetagarlate.it](http://www.museosetagarlate.it)**